

NOTA AL TESTO

La presente edizione è condotta sul testo pubblicato dalla tipografia Timon di Cagliari nel 1885.

Dato il valore culturale degli usi grafici del tempo si è scelto di:

- non regolarizzare il sistema delle scempie e delle geminate secondo l'uso moderno, conservando quindi, ad esempio, *completa; contraddittori; contradizioni; difonde; incrocchio; mollecola; reggime; obbiezione; rettorica; stratti;*
- conservare alcune caratteristiche del testo, quali l'uso della *j* (ad esempio in *ajuto; arbitrj; chiavajuoli; chiodajuoli; coltellinajo; conjugio; corollarj; fittajuoli; gineprajo; grana-jo; infortunj; ingojare; legnajuoli; naufragj; operajoloperaj; paja; pannajuoli; ruotaje; sajo; salarj; sediajuolo; serbatojo; uffizj; vecchiaja*); il plurale in *-a* in parole quali, ad esempio, *le frutta*; il plurale in *-ie* (ad esempio in *freccie; oncie; roccie; traccie*); il plurale in *-ii* (ad esempio in *autoritarii; cilicii; dazii; dominii; edifizii; giudizi; ipotecarii; monopoli; opifizii; principii; privilegii; proprii; serii; settarii; studii; ufficii; varii; vizii*);
- l'uso di forme ormai desuete quali, ad esempio, *anticipazioni* per *anticipazioni*; *classare* per *classificare*; *consequenza* per *consequenza*; *costrurre* per *costruire*; *multiplicità* per *molteplicità*; *obietto* per *obiettivo*; *rimote* per *remote*; *riputata* per *reputata*; *teoriche* per *teorie*;
- conservare l'alternanza grafica, ad esempio in *Cinal/China; conquistatal/conquista; creditoril/creditori; crisi/crise; diritto/dritto; Medio Evo/Medio evol/M. Evo/Evo Medio/Evo mediol evo-medio/evo medio; fenomenol/fenomino; indubbiamentel/indubbiamente; istituto/instituto; minimol/menomo; poi chél/ poiché; ponnol/possono; risulta/resulta; stromento/strumento;*

Si è preferito invece:

- regolarizzare l'accentazione secondo l'uso corrente, trasformando in acuto l'accento che era segnato grave (ad esempio in *affinché*; *allorché*; *anziché*; *attesoché*; *benché*; *checché*; *comeché*; *cosicché*; *dappoiché*; *dopoché*; *finché*; *guisaché*; *lorché*; *nonché*; *perché*; *perciocché*; *perocché*; *poiché*; *postoché*; *sempreché*; *senzaché*; *sicché*; *tranneché*) e accentare laddove fosse necessario (ad esempio: *da* > *dà*; *si* > *sì*; *ne* > *né*; *se* > *sé*);
- sciogliere le abbreviazioni disomogenee e uniformarle;
- trascrivere i nomi di persona secondo l'uso corretto, per esempio *Compte* per *Comte*; *Culloh* per *Culloch*; *Blok* per *Block*; *Loke* per *Locke*; *Momsen* per *Mommsen*. È stata invece mantenuta l'italianizzazione del nome proprio di autore straniero (ad esempio in *Bastiat Federico*; *Blanqui Adolfo*; *Boileau Stefano*; *Compte Carlo*; *Coquelin Carlo*; *Garnier Giuseppe*; *Malthus Tommaso Roberto*; *Mill Giacomo*; *Passy Ippolito*; *Ricardo Davide*; *Roscher Guglielmo*; *Say Orazio*; *Senior Guglielmo*; *Smith Adamo*; *Sismondi Carlo*; *Storch Enrico*) e l'erronea trascrizione di alcuni toponimi (ad esempio, *Kentuky*; *New Yorck/New Jork*; *Massachuset*);
- adottare il corsivo per indicare i titoli delle opere;
- semplificare e uniformare l'interpunzione, sostituendo il trattino posto a fine frase col punto fermo e sopprimendolo all'interno del periodo ove ridondante; inserendo il punto o la virgola quando omessi; riducendo a tre i punti di sospensione;
- emendare gli evidenti refusi tipografici e inserire le correzioni proposte nell'*errata corrige* posta in fondo al volume originale.

L'edizione è poi corredata da una sezione biografica nella quale si forniscono notizie su alcuni personaggi citati nell'opera, generalmente economisti o comunque persona-

lità inerenti il campo dell'economia, e da un indice generale dei nomi citati nel testo.

Desidero inoltre ringraziare Gisa Dessì, Mariano Loddo, Georgia Sanna per l'aiuto offertomi in fase di elaborazione del volume, oltre a Patrizia Deonette e Simona Pilia per la revisione del testo.

Tiziana Deonette